

## Dichiarazione di Alma-Ata sulla Primary Health Care

*Conferenza Internazionale sulla Primary Health Care ("Assistenza Sanitaria Primaria")*, Alma-Ata, URSS, 6-12 settembre 1978

*La Conferenza Internazionale sull'Assistenza Sanitaria Primaria, riunita ad Alma-Ata dal 6 al 12 settembre 1978, nel rilevare la necessità di un'iniziativa urgente da parte di tutti i governi, degli operatori sanitari e sociali e della comunità mondiale per tutelare e migliorare la salute di tutte le popolazioni, dichiara quanto segue:*

I

La Conferenza riafferma con forza che la salute, intesa come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non soltanto come assenza di malattia o di infermità, è un diritto umano fondamentale, e che l'acquisizione del più alto grado possibile di salute è un obiettivo sociale di primaria importanza che interessa il mondo intero e presuppone la partecipazione di molti altri comparti socio-economici oltre che di quello sanitario;

II

Le flagranti disuguaglianze esistenti nello stato di salute delle popolazioni, tanto tra nazioni sviluppate e nazioni in via di sviluppo, quanto all'interno di uno stesso Paese, sono inaccettabili politicamente, socialmente ed economicamente, e costituiscono per questo motivo una fonte di preoccupazione comune per tutti i Paesi;

III

Lo sviluppo economico e sociale, fondato su un Nuovo Ordine Economico Internazionale, riveste un'importanza fondamentale se si vuole assicurare a tutti il più alto grado di salute possibile e colmare il divario nel livello di salute che separa i Paesi in via di sviluppo da quelli più sviluppati. La promozione e la protezione della salute delle popolazioni è essenziale per uno sviluppo economico e sociale sostenibile, e contribuisce nello stesso tempo a migliorare la qualità della vita e la pace nel mondo;

IV

Le persone hanno il diritto e il dovere di partecipare individualmente e collettivamente alla programmazione e all'attuazione delle misure di tutela sanitaria che sono loro destinate;

V

I Governi hanno la responsabilità della salute dei propri cittadini cui possono far fronte solo attuando adeguate misure sanitarie e sociali. Uno dei principali obiettivi sociali dei governi, degli organismi internazionali e dell'intera comunità mondiale nel corso dei prossimi decenni deve essere quello di garantire a tutti i popoli del mondo, di qui all'anno 2.000, un livello di salute che consenta di condurre un'esistenza socialmente ed economicamente produttiva; l'Assistenza Sanitaria Primaria è lo strumento per raggiungere tale obiettivo, nel quadro di uno sviluppo conformato secondo i principi della giustizia sociale.

VI

L'Assistenza Sanitaria Primaria consiste in quelle attività essenziali per la salute fondate su metodi e tecnologie pratiche, scientificamente valide e accettabili sul piano sociale; servizi che devono essere resi accessibili alle singole persone e alle famiglie di una comunità, attraverso la loro piena partecipazione, e a costi che la collettività e il Paese possano sostenere in ogni fase dello sviluppo; in uno spirito di auto-responsabilizzazione ed auto-determinazione. Essa fa parte integrante sia del sistema sanitario nazionale di cui è il perno e il punto focale, sia dell'insieme dello sviluppo economico e sociale della comunità; costituisce inoltre il primo livello dove i singoli, la famiglia e la comunità entrano in contatto con il sistema sanitario nazionale, avvicinando il più possibile i trattamenti sanitari ai luoghi dove la gente vive e lavora; è infine il primo elemento di un processo continuo di presa in cura della salute.

VII

L'Assistenza Sanitaria Primaria

- a. riflette ed evolve dalle condizioni economiche e le caratteristiche socio-culturali del Paese e delle comunità ed è basata sull'applicazione dei risultati della ricerca sociale e bio-medica e di quella sui servizi sanitari, nonché sulle esperienze di sanità pubblica;
- b. affronta i principali problemi di salute della comunità, assicurando i servizi di promozione, prevenzione, cura e riabilitazione necessari per risolverli;

- c. comprende come minimo: l'educazione sanitaria della popolazione in relazione sia ai problemi che si pongono nel concreto sia ai metodi di prevenzione e di lotta che possono essere messi in opera; la promozione di buone condizioni alimentari; un sufficiente approvvigionamento di acqua potabile e adeguate misure di risanamento ambientale di base; la tutela materno-infantile ivi compresa la pianificazione familiare; le vaccinazioni contro le grandi malattie infettive; la prevenzione e la lotta contro le endemie locali; la cura delle malattie e degli incidenti più correnti; la fornitura dei farmaci essenziali;
- d. coinvolge, oltre al comparto sanitario, tutti i comparti e aspetti connessi con lo sviluppo nazionale e della comunità, in particolare l'agricoltura, la zootecnia, la produzione alimentare, quella industriale, l'istruzione, l'urbanistica e le abitazioni, i lavori pubblici e le comunicazioni, e richiede un'azione coordinata in tutti questi settori;
- e. richiede e promuove al massimo grado l'auto-responsabilizzazione della collettività e dei singoli e la loro partecipazione alla programmazione, all'organizzazione, al funzionamento e al controllo dell'Assistenza Sanitaria Primaria, utilizzando nella misura più ampia possibile le risorse locali, nazionali e quelle comunque disponibili; e a questo scopo potenza, mediante un'appropriata iniziativa educativa, la capacità di partecipazione della collettività;
- f. è sostenuta da sistemi di riferimento [e trasferimento dei pazienti] integrati, funzionali e di supporto reciproco che portano a un progressivo miglioramento dell'assistenza sanitaria globale per tutti e danno priorità a coloro che sono maggiormente nel bisogno;
- g. fa uso, a livello periferico e specialistico, su operatori sanitari (medici, infermieri, ostetriche, personale ausiliario e operatori di comunità, come pure figure professionali tradizionali quando necessario) adeguatamente preparati, dal punto di vista sociale e tecnico, a lavorare in gruppo per la salute e a rispondere ai bisogni di salute della comunità.

#### VIII

Tutti i Governi devono impegnarsi a elaborare a livello nazionale politiche, strategie e programmi tesi a introdurre e mantenere l'Assistenza Sanitaria Primaria all'interno di un sistema sanitario globale, e a coordinarla con gli altri settori. A tal fine sarà necessario che si affermi una volontà politica per mobilitare le risorse del Paese e per utilizzare razionalmente le risorse esterne disponibili.

#### IX

Tutte le Nazioni hanno il dovere di cooperare in uno spirito di solidarietà affinché l'insieme delle popolazioni possa beneficiare dell'Assistenza Sanitaria Primaria; e ciò perché l'acquisizione di livelli di salute soddisfacenti da parte della popolazione di un dato Paese riguarda direttamente tutti gli altri e rappresenta un beneficio per tutti. In tale contesto, il rapporto congiunto OMS/UNICEF sull'Assistenza Sanitaria Primaria costituisce una solida base per lo sviluppo di questa funzione sanitaria nel mondo intero.

#### X

Un accettabile livello di salute per tutte le persone del mondo può essere raggiunto entro l'anno 2000 grazie a un migliore e più completo uso delle risorse mondiali, una parte considerevole delle quali è oggi destinata agli armamenti e ai conflitti militari. Un'autentica politica di indipendenza, di pace, di distensione e di disarmo potrebbe e dovrebbe liberare risorse aggiuntive che potrebbero essere ben destinate a scopi pacifici e in particolare all'accelerazione dello sviluppo sociale ed economico: all'assistenza sanitaria primaria, come parte essenziale di tale sviluppo, dovrebbe essere assegnata una quota adeguata delle risorse rese disponibili.

La Conferenza Internazionale sull'Assistenza Sanitaria Primaria richiede un'urgente ed efficace azione nazionale e internazionale per sviluppare e implementare l'Assistenza Sanitaria Primaria in ogni parte del mondo e in particolare nei paesi in via di sviluppo, secondo uno spirito di cooperazione tecnica e in accordo con un Nuovo Ordine Economico Internazionale. La Conferenza esorta i governi, l'OMS, l'UNICEF e le altre organizzazioni internazionali, le agenzie multilaterali o bilaterali, le organizzazioni non governative, le agenzie di finanziamento, tutti gli operatori sanitari e l'intera comunità mondiale a sostenere l'impegno nazionale e internazionale a favore dell'Assistenza Sanitaria Primaria e a dedicarle un crescente supporto tecnico e finanziario, particolarmente nei paesi in via di sviluppo. La Conferenza si appella a tutti gli organismi appena citati perché collaborino a introdurre, sviluppare e mantenere l'Assistenza Sanitaria Primaria in maniera coerente con lo spirito e il contenuto di questa Dichiarazione.